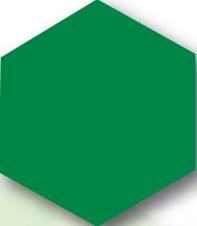




**DCH
RP**
**DIGITAL
CULTURAL HERITAGE
ROADMAP
FOR PRESERVATION**



Il progetto

DCH-RP - *Digital Cultural Heritage Roadmap for preservation* - è un progetto biennale di coordinamento sostenuto dalla Commissione Europea all'interno del settimo programma quadro per la ricerca e lo sviluppo scientifico e tecnologico, programma specifico per le infrastrutture digitali. Obiettivo principale del progetto è la definizione di una *Roadmap* per la realizzazione di un'infrastruttura digitale federata volta a conservare i contenuti del patrimonio culturale digitale. Tale intento fa parte di una visione più estesa rivolta alla realizzazione entro il 2020 di una infrastruttura aperta per la ricerca scientifica, dedicata nello specifico alla ricerca nel settore del patrimonio culturale digitale. La *Roadmap* è integrata con strumenti concreti per facilitare la scelta delle migliori strategie nel campo della conservazione del patrimonio culturale digitale ed è validata mediante una serie di prove ed esperimenti in cui organizzazioni culturali e fornitori di infrastrutture digitali lavorano insieme a partire da casi d'uso reali.

DATA D'INIZIO: 01/10/2012



Contesto

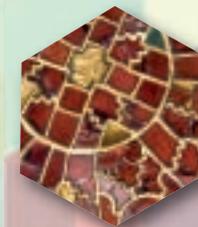
Il settore dei beni culturali digitali produce una grande quantità di contenuti digitali che hanno bisogno di essere archiviati, conservati e tutelati nel tempo in modo affidabile per consentire che le risorse possano essere recuperate e riutilizzate in maniera efficace. La conservazione a lungo termine è, in effetti, una delle problematiche più impegnative dell'attuale era digitale. Grazie alle numerose iniziative nazionali ed europee per la digitalizzazione dei contenuti culturali appartenenti a musei, biblioteche e archivi, la quantità di contenuti digitali culturali sta crescendo molto rapidamente. In questo contesto, le infrastrutture digitali per la ricerca giocano un ruolo importante e la collaborazione e il coordinamento fra istituzioni culturali, fornitori di infrastrutture digitali, organizzazioni di ricerca e imprese private costituiscono un fattore determinante. Le infrastrutture digitali consentono un accesso online facile e controllato ai servizi, alle risorse, agli ambienti collaborativi e permettono di sfruttare la potenza di calcolo dei supercomputer, la connettività delle reti veloci, le grandi risorse di memorizzazione dei dati e strumentazioni avanzate per l'indagine fisica dei materiali.





Progetti collegati

Il progetto DCH-RP fa parte di un più vasto processo avviato dieci anni fa tra le istituzioni culturali in Europa e nel Mediterraneo con i progetti DC-NET <http://www.dc-net.org> e INDICATE <http://www.indicate-project.eu>, due progetti precursori nell'ambito delle infrastrutture digitali per i beni culturali digitali, che hanno identificato come prioritaria in questo settore la realizzazione di una infrastruttura per la conservazione del patrimonio culturale digitale.



Finalità

- Armonizzazione delle politiche per l'archiviazione e la conservazione dei dati nel settore del patrimonio culturale digitale sia a livello Europeo sia a livello globale
- Promozione del dialogo tra istituzioni del patrimonio culturale digitale, fornitori di infrastrutture digitali, organizzazioni di ricerca e imprese private
- Identificazione dei modelli più appropriati di gestione, amministrazione, manutenzione e sostenibilità dell'infrastruttura integrata per la conservazione digitale dei contenuti culturali
- Sviluppo di una rete d'interesse comune che intende contribuire all'evoluzione del processo di creazione della comunità di ricerca per i beni culturali digitali
- Sviluppo di strategie sostenibili per l'infrastruttura di conservazione del patrimonio culturale digitale

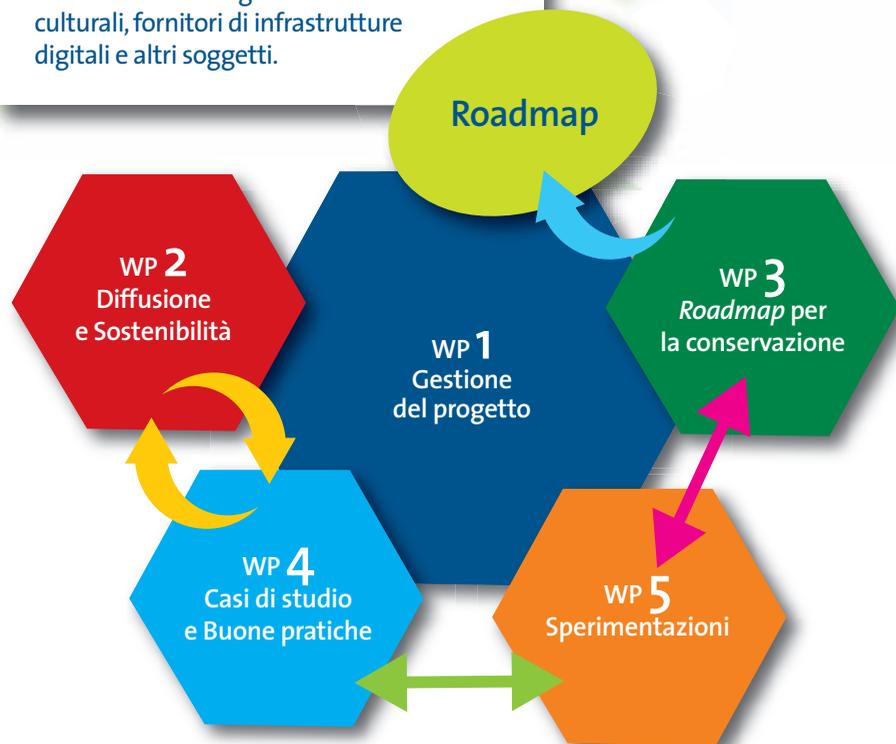


Risultati

- *Roadmap* per la realizzazione di un'infrastruttura di conservazione per il patrimonio culturale digitale integrata da strumenti pratici per i *decision makers*
- Validazione della *Roadmap* mediante una serie di sperimentazioni (*Proofs of concept*), dove istituzioni culturali e fornitori di infrastrutture digitali lavorano congiuntamente su casi d'uso concreti

Attività

Il progetto è composto da **cinque Aree di lavoro (Work Packages)** che realizzano attività che coinvolgono istituzioni culturali, fornitori di infrastrutture digitali e altri soggetti.



L'obiettivo primario del progetto, realizzato attraverso le suddette attività, è la realizzazione di un'infrastruttura per la conservazione del patrimonio culturale digitale che possa costituire il canale principale per la fornitura di servizi avanzati destinati al settore dei beni culturali digitali.

WP3 Roadmap per la conservazione

- Identificare caratteristiche e requisiti chiave di una *Roadmap* per la conservazione del patrimonio culturale digitale
- Sviluppare un Registro di servizi e tecnologie utili nel campo della *digital preservation*
- Analizzare in che modo le architetture *IAAS-Infrastructure as a Service* possono contribuire alla realizzazione di servizi di conservazione digitale dei beni culturali digitali
- Definire e validare la *Roadmap* per la conservazione del patrimonio culturale digitale
- Esplorare lo stato dell'arte nei settori del patrimonio culturale e delle infrastrutture digitali al fine d'informare le due comunità sulle rispettive pratiche per la conservazione dei dati digitali
- Valutare come gli standard e i principi d'interoperabilità possono essere adottati dalle comunità delle istituzioni culturali e delle infrastrutture digitali al fine di massimizzare i loro potenziali benefici

WP4 Casi di studio e buone pratiche

Partendo dai risultati ottenuti da progetti e da iniziative esistenti nel campo delle infrastrutture digitali e dei beni culturali digitali, i più importanti casi di studio sono analizzati ai fini di trarne informazioni e buone pratiche utili per la promozione di future collaborazioni e l'adozione di standard, strumenti, strategie e modelli di business comuni. Questa analisi, associata a un continuo confronto con organizzazioni operanti nei settori di riferimento costituisce il principale strumento di validazione della *Roadmap* definita nel WP3. Le attività di competenza del WP4 comprendono anche la realizzazione di un modello per l'attivazione di rapporti di fiducia (*trust model*) che i beni culturali digitali possono utilizzare in un ambiente di infrastrutture digitali. Questo modulo include la messa a punto di raccomandazioni per l'autenticazione dell'utente, per i sistemi di controllo dell'accesso ai servizi delle infrastrutture e per il coinvolgimento dei partner commerciali.

WP5 Proofs of concept

I due cicli di sperimentazioni (*Proofs of concept*) messi a punto durante il progetto hanno lo scopo di indicare come mettere in pratica e testare i concetti stabiliti nella *Roadmap* per la conservazione del patrimonio culturale digitale. In queste prove, istituzioni culturali e fornitori di infrastrutture digitali sperimentano insieme l'utilizzo delle metodologie e delle tecnologie *grid* e *cloud* per la conservazione delle risorse culturali digitali. Tali sperimentazioni consentono agli utenti finali della comunità dei beni culturali digitali di archiviare, accedere e gestire riproduzioni digitalizzate di oggetti culturali utilizzando una infrastruttura digitale distribuita comune. L'esecuzione di questi esperimenti è basata sull'evoluzione della piattaforma *e-Culture Science Gateway*, prodotta nell'ambito del progetto INDICATE, e su altri servizi. I risultati confluiscono nello sviluppo della *Roadmap*.



Il sito web DCH-RP

Il principale strumento di divulgazione utilizzato da DCH-RP per promuovere il progetto e i suoi risultati è il sito web www.dch-rp.eu. Il suo obiettivo principale, oltre che fornire sussidio ai partner, è dare al visitatore un'idea chiara degli obiettivi del progetto, delle sue attività e dei principali risultati raggiunti per meglio comprenderne le origini e il contesto. Il sito web è rivolto principalmente a esperti del settore dei beni culturali digitali e delle infrastrutture digitali, incluse le istituzioni culturali, i ricercatori, le autorità nazionali, la comunità dei fornitori di contenuti, gli organi di governo e politici, il settore privato (editoria), etc.



Una vetrina su digitalmeetsculture.net

www.digitalmeetsculture.net è una piattaforma interattiva online per l'informazione e la cooperazione nel settore delle tecnologie digitali applicate al patrimonio culturale e alle arti. DCH-RP è promosso sul portale www.digitalmeetsculture.net attraverso una vetrina dedicata che presenta informazioni generali sul progetto, un link al sito web ufficiale e al sito di ciascun partner, i contatti del progetto e il servizio di RSS feed che ridistribuisce notizie che appaiono nel sito web DCH-RP. Questa vetrina intende supportare le attività di diffusione dei risultati del progetto verso un pubblico più vasto che includa sia professionisti delle istituzioni culturali e delle imprese che forniscono servizi al settore dei beni culturali, sia un pubblico più generico amatoriale e promuovere l'accesso al sito ufficiale del progetto DCH-RP.





Destinatari

La comunità che opera nel settore dei beni culturali digitali comprende una vasta gamma di attori con un'ampia varietà di esigenze:

- I fornitori di contenuti che hanno bisogno delle infrastrutture digitali per conservare i contenuti e di una Roadmap affidabile come riferimento per prendere decisioni (es. responsabili di archivi, musei e biblioteche nazionali, istituzioni culturali locali, editori pubblici e privati, ecc.)
- I responsabili politici e i detentori dei programmi a differenti livelli (nazionale, regionale e locale) impegnati nella realizzazione di infrastrutture di ricerca che necessitano di indicazioni prima di decidere su future iniziative da intraprendere
- Gli utenti finali che per le loro ricerche hanno bisogno delle infrastrutture digitali per accedere in modo sicuro ai dati relativi ai beni culturali oggetto di studio (es. ricercatori, professionisti, studenti ...) e che sono interessati alle discipline umanistiche e in particolare alle tematiche connesse con le tecnologie digitali e il patrimonio culturale
- I fornitori delle infrastrutture digitali e le istituzioni per la ricerca e lo sviluppo operanti nella conservazione digitale.



Partner

Il Consorzio

Il consorzio è composto da **13 partner** provenienti da **8 paesi europei** e rappresentanti di differenti parti interessate al tema della conservazione dei beni culturali digitali.



Coordinatore

Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU) – **Italia**



Riksarkivet

Archivi nazionali della Svezia (RA) – **Svezia**



Poznań Supercomputing and Networking Centre (PSNC) – **Polonia**



EDITEUR – **Regno Unito**



Ufficio federale del Belgio per le politiche scientifiche (BELSPO) – **Belgio**



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) – **Italia**



Associazione europea per le reti della ricerca e dell'istruzione TERENA – **Paesi Bassi**



Ministero della cultura (EVKM) – **Estonia**



Istituto per lo sviluppo delle infrastrutture nazionali dell'informazione (NIIFI) – **Ungheria**



Associazione internazionale MICHAEL Culture (MCA) – **Belgio**



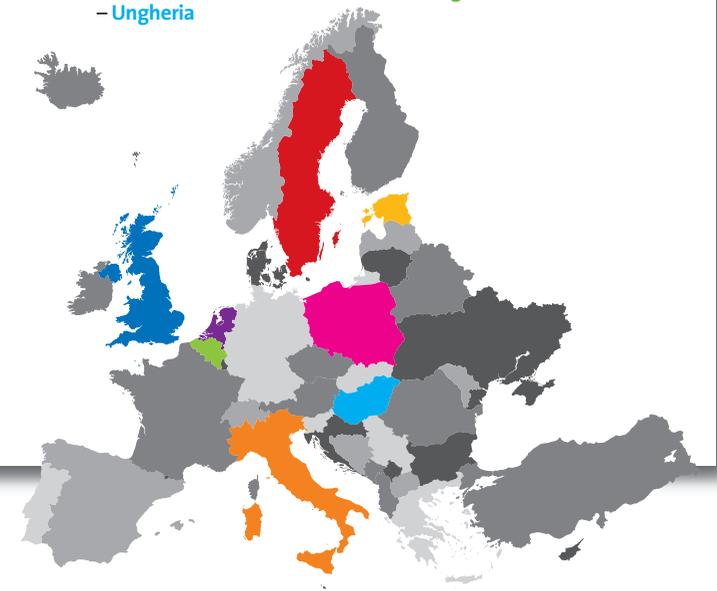
Promoter Srl (PROMOTER) – **Italia**



European Grid Initiative (EGI.eu) – **Paesi Bassi**



Collections Trust (CT) – **Regno Unito**





COORDINATORE DEL PROGETTO

Rossella Caffo

Ministero per i beni e le attività culturali
Istituto centrale per il catalogo unico
delle biblioteche italiane (ICCU)

viale Castro Pretorio 105
00185 Roma, Italia

tel +39 06 49210427

f +39 06 4959302

rosa.caffo@beniculturali.it

info@dch-rp.eu

COORDINATORE TECNICO

Antonella Fresa

Promoter s.r.l.

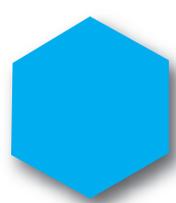
via Boccioni 2

56037 Peccioli (Pisa), Italia

tel +39 0587 466881

f +39 0587 829666

fresa@promoter.it



design mteresa milani_roma

